



COMUNICATO STAMPA | 11.07.2018

Progetto RoveredoViva: importante sì alla ricucitura

Con grande soddisfazione RoveredoViva ha preso atto della decisione del Consiglio comunale –presa all’unanimità nel corso della seduta odierna– di vendere le superfici utili alla ricucitura e alla realizzazione delle opere pubbliche accessorie nel Comune. Sui tali terreni dovrebbe veder la luce il nuovo centro del paese, il cui progetto era stato selezionato nel 2016 e approvato dalla popolazione in votazione consultiva nel 2017. La speranza è che questa ulteriore evoluzione positiva stimoli un dialogo costruttivo in vista delle prossime tappe pianificatorie, facendo l’unanimità anche nel paese, dove permane un gruppo di oppositori.

Oggi, 11 luglio, il Consiglio comunale di Roveredo si è espresso unanime in favore della vendita dei terreni utili alla ricucitura del nucleo del paese. Su questi fondi, occupati fino a pochi mesi fa dall’autostrada e in parte ceduti dalla Confederazione al Comune mesolcinense a inizio giugno, il progetto RoveredoViva prevede di dare nuova vita all’intera area, con la creazione di nuovi spazi pubblici, aree verdi, aree residenziali e commerciali. Un contesto di qualità, funzionale e integrato con l’esistente, che risolva al contempo le problematiche di collegamento fra le parti dell’attuale abitato, come auspicato dalla Confederazione 20 anni or sono.

Il Gruppo RoveredoViva si congratula con il Consiglio comunale per la decisione presa, nella convinzione che si tratti di un passo in avanti fondamentale verso la realizzazione del nuovo centro del Capoluogo mesolcinense. Un passo che giunge solo a qualche mese di distanza dalla firma dell’accordo di cooperazione tra le parti dello scorso dicembre e dal parere positivo espresso dalla popolazione di Roveredo in votazione consultiva a inizio 2017.

Con l’approvazione dei consiglieri di Rorè vengono confermate le ottime premesse per la realizzazione delle opere previste, che si spera possano venir ultimate entro il 2024, sia per la parte privata del progetto che per quella pubblica, composta dall’autosilo interrato, dalle strade e dalle piazze, che l’investitore si impegna a realizzare per un importo complessivo superiore ai 60 Mio di CHF. Per poter scoprire le caratteristiche del progetto definitivo bisognerà tuttavia aspettare la prossima tappa, vale a dire l’elaborazione e approvazione del piano d’area, sulla versione preliminare del quale il Cantone si è già espresso positivamente.

Prima di allora, l’auspicio è quello di poter comunicare apertamente sull’effettiva bontà del progetto, sui benefici e i vantaggi che è in grado di offrire, svincolandosi dalle dinamiche politiche. L’obiettivo è quello di non lasciarsi sfuggire un’occasione epocale per Roveredo, a sessant’anni dalla creazione della A13: la ricucitura del paese.

Per ulteriori informazioni

RoveredoViva
Ufficio Stampa
media@roveredoviva.ch
www.roveredoviva.ch